



Comune di Camerano

Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 12 marzo 2024 martedì 12 marzo 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

1 - 1) Comunicazioni.

ORIANO MERCANTE - Sindaco	6
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	7
BARBARA MORI - Assessore	7
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	9

2 - 2) Approvazione verbali sedute precedenti;

VOTAZIONE	9
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	9

3 - 3) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot n.254 del 05.01.2024 avente ad oggetto: "Interrogazione circuito storico regionale della fisarmonica";

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	10
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	11
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	11
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	12
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	12
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	12
BARBARA MORI - Assessore	12
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	13
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13

4 - 4) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot n.1915 del 05.02.2024 avente ad oggetto: "Interrogazione situazione scalinata di Viale Ceci";

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	15
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	16

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	16
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	16

5 - 5) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare “NuovaMente Camerano” con prot n.1915 del 05.02.2024 avente ad oggetto:

“Interrogazione targa marattiana Via Garibaldi”;

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	17
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	18
BARBARA MORI - Assessore	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	19
BARBARA MORI - Assessore	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
BARBARA MORI - Assessore	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
BARBARA MORI - Assessore	21
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
BARBARA MORI - Assessore	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21

6 - 6) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare “NuovaMente Camerano” con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: “Motivazioni autobus fermo per giorni con chiavi inserite- scuole medie S. Pellico”;

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23

7 - 7) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare “NuovaMente Camerano” con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: “Accessibilità e sicurezza della Pineta Comunale”;

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	24
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	24

ORIANO MERCANTE - Sindaco	25
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	25
ORIANO MERCANTE - Sindaco	25
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27

8 - 8) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare “NuovaMente Camerano” con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: Monitoraggio Amianto presente si edifici privati e pubblici”;

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	27
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	28
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28

9 - 9) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare “NuovaMente Camerano” con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: “Mancate risposte alle segnalazioni dei cittadini sui numeri e chat del comune di Camerano”;

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30
GIACOMO MARINZIONI - Vicesindaco	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
ORIANO MERCANTE - Sindaco	31
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
ORIANO MERCANTE - Sindaco	32
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34

10 - 10) Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ed aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.);

BARBARA MORI - Assessore	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	35
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	35
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	36
BARBARA MORI - Assessore	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	38
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	38
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	40
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	40
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	40
BARBARA MORI - Assessore	41
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	41
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	42
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	42
ORIANO MERCANTE - Sindaco	42
BARBARA MORI - Assessore	43
ORIANO MERCANTE - Sindaco	43
BARBARA MORI - Assessore	43
ORIANO MERCANTE - Sindaco	43
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	44
ORIANO MERCANTE - Sindaco	45
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	45
BARBARA MORI - Assessore	45
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	46
VOTAZIONE	46
VOTAZIONE	46
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	46

La seduta inizia martedì 12 marzo 2024 alle ore 18:15.



Punto 1 ODG

1) Comunicazioni.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Probabilmente ancora il nostro informatico. Non so se c'era stato l'ultima volta. Fabrizio c'eri stato? No. Fabrizio. Il cognome? Germoni. Ecco quindi anche lui va ad integrare il nostro staff. Sapete bene quanto sia importante la figura dell'informatico, oggi come oggi, che è tutto un, un, una trasformazione digitale. In divenire. Ma che sarà sicuramente importante. Quindi queste due figure che rinnovano il nostro, il nostro, in parte il nostro personale, credo ci saranno di grande aiuto. Ecco. Come seconda comunicazione, vorrei comunicare. Avete già visto il provvedimento sindacale, datato di 18 gennaio. Del, la modifica del provvedimento sindacale, 11/2021. Il conferimento deleghe al Vicesindaco e agli assessori. Abbiamo fatto una, come posso dire, manutenzione, un ticket. Non voglio essere. Un tagliando, come si, come si dice di solito, di metà mandato per meglio definire le deleghe. Per alcune motivazioni. Una, c'era. La prima motivazione è quella di avere una persona, un assessore a tempo pieno, che è anche Vicesindaco, per quello che riguarda la manutenzione del patrimonio comunale. Beni immobili, strade, verde pubblico, eccetera. Sapete bene, sappiamo tutti bene, quanta, quanta, quante segnalazioni ci siano state l'anno scorso relativamente, appunto, alle opere di manutenzione. E quindi ci è sembrato opportuno che un assessore seguisse. Non solo esclusivamente perché collabora con tutti gli altri. Però seguisse questi aspetti. Un assessore di peso perché è anche Vicesindaco. E quindi mantiene sempre la nomina di Vicesindaco. Inoltre per razionalizzare, appunto, le deleghe, già fin dall'inizio avevamo delle, come posso dire, delle non perplessità, ma dei dubbi se fosse corretto separare le deleghe di turismo e cultura. Perché sono aspetti che si embricano in una discreta parte, in buona misura. E quindi abbiamo riunito le deleghe di turismo e cultura. E a questa l'assessore Mori che ha questa delega e che si è anche occupata sempre di associazionismo. Abbiamo ritenuto, anche qui, logico attribuire anche le funzioni di assessore allo sport. Appunto perché, in tema di associazionismo, anche quelle sono, sono associazioni. Sapete bene che il riordino delle associazioni del terzo settore, delle ASD. Perché c'è stata tutta una, un'evoluzione legislativa

in questo senso, sia per le ASD. Perché sapete la nuova disciplina sulle, sul lavoro sportivo. Che forse qualche problema lo sta creando. Ma anche la disciplina sul terzo settore. Hanno imposto di unificare. Hanno consigliato, non imposto, di unificare un po' questi, questi aspetti. Ecco. Quindi a Marincioni. Questi sono gli unici cambiamenti effettuati. A Marincioni Giacomo, Vicesindaco, viene, sono attribuite le deleghe di manutenzione del patrimonio, il verde pubblico, ambiente e ciclo dei rifiuti e servizi cimiteriali, che erano già a suo, a suo, in sua dotazione, in sua responsabilità. All'assessore esterno, Lucchetti Luciano, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, valorizzazione del patrimonio, Protezione Civile, Polizia Municipale, strategia di risparmio, servizi tecnologici di rete. All'assessore Mori Barbara, bilancio e programmazione economica e finanziaria, pari opportunità, cultura e valorizzazione dei beni storici, turismo e marketing territoriale, sport, rapporti con le associazioni, attività produttive. Ecco. Quindi c'è un omogeneizzazione sicuramente delle deleghe. All'assessore Sordoni Chiara permangono servizi sociali, politiche giovanili, politiche educative, diritto allo studio. Per le materie non espressamente delegate, in particolare sanità, affari generali e personali, informatizzazione rimarranno nelle competenze del sottoscritto Sindaco. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Per altre comunicazioni, lascio la parola all'assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Buonasera. Io come prima comunicazione, mi ricordo che, nell'ultimo Consiglio Comunale, mi erano state chieste delle spiegazioni per quello che riguarda la partecipazione in Banca Etica. Quindi direi di rispondere prima a questa cosa. Allora il comune, con deliberazione di giunta 142 del 22 dicembre 2003, ha deciso di aderire alla società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, denominata Banca Popolare Etica, società cooperativa a responsabilità limitata. Poiché la Banca Popolare Etica risponde a un concetto di banca senza fine di lucro e al servizio della collettività. Che investe il risparmio in modo trasparente e verificabile, attraverso operazioni volte a finanziare unicamente iniziative socio-economiche di utilità sociale e internazionale, alla difesa dell'ambiente ed alla crescita culturale della nostra società. Inoltre la Banca Etica è un punto di incontro tra risparmiatori, che condividono l'esigenza di una più consapevole e responsabile gestione del proprio denaro. E condividono la

convincione, secondo cui le iniziative socio-economiche devono essere ispirate ai principi di un modello di sviluppo umano e sociale e sostenibile, ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione siano fondate sui valori di solidarietà, della responsabilità civile e della realizzazione del bene comune. Quindi il comune ha ritenuto opportuno sostenere le iniziative perseguite dal detto istituto di credito, attraverso la sottoscrizione di 30 quote azionarie pari al 51,64 % cadauna. Approvando la spesa complessiva di euro 1549,20. Poiché la solidarietà e la giustizia sociale sono valori fondamentali della nostra carta costituzionale, per una crescita della società civile. Inoltre l'amministrazione sta valutando di prendere contatti con il direttore di Banca Etica, per la possibilità di intraprendere iniziative di promozione dell'attività sociale della banca, magari con un incontro qui in comune, aperto a tutta la collettività. Oltre a questo, ho una serie di iniziative da promuovere, diciamo, da farvi conoscere. Se non avete altre domande sull'argomento. La prima. E penso che vi è arrivato l'invito. E' che giovedì 14 marzo, alle ore 11:30, presso la chiesa di San Francesco, presentiamo un dipinto che stiamo valutando l'acquisto. Di "Flora con erma di Apollo", che è attribuibile a Carlo Maratti. Interverranno degli esperti. La Simonetta Prospero Valenti Rodinò, che è una professoressa ordinaria di storia dell'arte, che sta preparando un libro, che aveva iniziato la Rudolph anni fa, sull'attività del Maratti. E che è la presidente delle celebrazioni marattiane del prossimo anno. Inoltre Stefano Papetti, che è il curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno. Il cui nome c'è stato suggerito dalla sovrintendenza, quando lo abbiamo contattati. Infine Luigi Gallo, che è il direttore della Galleria Nazionale delle Marche. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare a questo evento. Ed anche a voi, penso, che vi è arrivato. Già abbiamo avuto diverse adesioni e penso che ci sarà abbastanza, diciamo, presenze all'evento. Poi un altro evento che organizza il comune in questa settimana, grazie alla consulta delle pari opportunità, ed è la "Giornata nazionale dei disturbi alimentari", il 16 marzo, alle 18, nella sala di lettura "Baden Powell". Ci sarà un incontro con l'equipe medica dell'ospedale Salesi. E quindi aspetto tutta la cittadinanza intervenire a questo incontro. Per quello che riguarda la commissione pari opportunità, è venuto meno proprio il componente suggerito della minoranza. Quindi dovrebbe esservi arrivata, o dovrebbe arrivarvi a giorni, la lettera dove dovete indicarci il nuovo nominativo. Quindi, in questa occasione, vi volevo avvisare dell'argomento. Poi è in corso la mostra de "LaManfrina" nei locali che abbiamo in piazza Roma. Una mostra che è stata inaugurata in occasione della giornata della donna. E la mostra sarà aperta fino a sabato. Quindi è aperta nei giorni feriali, dalle 18 alle 20 e nei festivi, dalle 10 alle 13. Vi invito, anche qui, ad andare a visitare la mostra. Perché è molto bella. Perché, oltre ai lavori e disegni, c'è una parte storica, dove vengono riportate le biografie delle più importanti donne, sia a livello internazionale che nazionale. Infine l'Unitre organizza, giovedì

sera alle ore 18, presso la sala convegni, un incontro di educazione finanziaria. "Come proteggere la tua persona ed il tuo patrimonio". Il primo incontro, che c'è stato la settimana scorsa, è stato molto interessante, è stato molto partecipato. Grazie agli interventi della BCC, è stato un incontro abbastanza, diciamo, informativo, senza essere troppo serio e professionale. Quindi che ha permesso a tutti i partecipanti di avere delle nozioni base sulla gestione del risparmio personale. E quindi, visto l'argomento, vi invito tutti quanti a partecipare. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ci sono altre comunicazioni? Se non ci sono comunicazioni,

2

Punto 2 ODG

2) Approvazione verbali sedute precedenti;

passiamo al punto 2 all'ordine del giorno. Approvazione verbali sedute precedenti.



VOTAZIONE

Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Dal punto numero 3 fino al punto numero 9 ci sono le interrogazioni. Quindi diamo il via, adesso che sono le 18:51. All'ora, diciamo, prevista per le interrogazioni.

3

Punto 3 ODG

3) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot n.254 del 05.01.2024 avente ad oggetto: "Interrogazione circuito storico regionale della fisarmonica";

Iniziamo, quindi, dalla prima. Dal punto numero 3 Interrogazione presentata dal consigliere Pincini, avente ad oggetto: interrogazione circuito storico regionale della fisarmonica. Prego consigliere Pincini per l'illustrazione.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Con questa interrogazione informavo, se l'amministrazione comunale non l'avesse saputo, che c'è una legge regionale, la 22 del 2016, che prevede interventi per sostenere e valorizzare la cultura della musica, la cultura della fisarmonica. In un circuito di comuni individuati. Che sono Castelfidardo, Camerano, Loreto, Mondolfo, Numana, Osimo e Recanati. In quanto comuni particolarmente legati alla storia della fisarmonica. Solo questi comuni possono fare domanda per ottenere contributi e finanziamenti per le iniziative. Che le iniziative previste sono, spazzino dallo studio della fisarmonica. Ne ho citate alcune nell'interrogazione. Alle collezioni museali. Noi ne abbiamo di collezioni museali. Itinerari turistici. L'organizzazione di spettacoli dal vivo. La realizzazione di mostre ed esposizioni. Convegni. Valorizzazione dei personaggi. Penso, per esempio, all'inaugurazione, all'inaugurazione del busto di Scandalli, fatto lo scorso anno. Quindi una serie di iniziative, a cui. Non molto impegnativo. Non è che bisogna fare salti mortali per ottenere i contributi da questa legge. Ma il comune di Camerano. Poi l'interrogazione, insomma, è più articolata. La potete leggere, quindi. Sicuramente l'avete letta, sapete tutti i particolari. Il comune di Camerano non ha fatto mai, in questi tre anni, mai domanda per ottenere contributi. Cioè non ha mai presentato iniziative legate alla cultura, alla valorizzazione della cultura della fisarmonica, nonostante che sia uno dei sette comuni che può chiedere contributi. Nei tre anni. E la regione, mi risulta, che poi scrive anche ai comuni per dire, avete qualcosa da finanziare in base a questa legge? A chi sono i fondi? Ovviamente i fondi non sono tantissimi, perché sono sette comuni ed oggettivamente è una legge che non drena. Cioè, diciamo, che non viene, non registra progetti particolari da parte dei comuni. I

comuni, forse, la stanno snobbando. Però, in questi tre anni. Io qui ho citato, il comune di Castelfidardo ha portato a casa 211000 euro. 211000 euro. E' chiaro, Castelfidardo, ha il PIF, ha il "Premio Internazionale della Fisarmonica" e quindi presenta sempre. Loreto 19485 euro. 19485 euro. Recanati 3600 euro. Mondolfo 3200 euro. Numana 2673 euro. Camerano Numana ha preso questi 2600 euro, organizzando, la scorsa estate, la manifestazione "La notte della fisarmonica". Credo che si chiamasse così. Quindi non richiede la presentazione di progetti altisonanti. Basta anche un concerto, per dire, con la fisarmonica, per avere la possibilità di accedere a questi, questi contributi. Tra l'altro noi abbiamo il museo della fisarmonica. Diciamo l'esposizione della fisarmonica, il museo della fisarmonica. Che sicuramente lì è possibile prevedere una serie di investimenti pluriennali e quindi attingere da questa, diciamo, dalla possibilità che offre questa, questa legge. E' prevista, tra le altre possibilità di finanziamento, anche la, diciamo, la predisposizione di una cartellonistica. E l'assessore al turismo ci diceva che, tra i progetti del comune, c'era anche quella di rivedere un po' tutta l'insegna turistica. Cioè sono tutte. Ex assessore. Eh so entrato tardi. Mi scuso. Ma mi sono perso per la prima parte. Quindi la legge c'è. Tutti gli anni assegna dei fondi. Basta un minimo di progettualità per poter attingere, anche Camerano, da, dalle opportunità offerte dalla legge. Perché poi, ripeto, il museo della fisarmonica ce l'abbiamo. Credo che quel museo avrà bisogno, ogni tanto, di interventi, di manutenzioni, di essere ampliato. Non sfruttare una legge che assegna i soldi solo a Castelfidardo, Camerano, Loreto, Mondolfo, Numana, Osimo e Recanati, mi sembra una bestemmia. Quindi io invito, con questa interpellanza, questa interrogazione, l'amministrazione comunale ad operarsi affinché non perda, anche quest'anno, il carro dei finanziamenti previsti da questa legge.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Pincini. Lascio la parola all'assessore Mori per una risposta. E scusate, nel frattempo è entrato anche il consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Buonasera a tutti.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Da remoto. Francesco ci senti?



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Perfettamente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Perfetto, grazie. Prego assessore.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. In effetti la legge l'avevamo vista l'anno scorso. Ma avevamo avuto conoscenza di questo contributo a dicembre. E dopo pochi giorni c'era la scadenza del bando. Quindi eravamo impreparati. Quindi ringrazio il consigliere Pincini, perché quest'anno sicuramente ci organizzeremo per non perderci questa occasione. E l'anno scorso, poi, abbiamo anche fatto alcuni, diciamo, attività. Perché è stata sistemata l'esposizione temporanea di strumenti musicali della Farfisa, denominata "Farfisa storia e sviluppo di Camerano". Nel corso del 2023 sono stati realizzati questi interventi: la manutenzione straordinaria della guaina di copertura del tetto per le infiltrazioni; il ripristino, in seguito alle infiltrazioni, con intonaco e tinteggiatura della prima sala espositiva. Alcuni di questi lavori sono avvenuti nel 23, alcuni nei primi mesi del 24. La sostituzione integrale dei tubi discendenti, per evitare le infiltrazioni; la tinteggiatura delle pareti, dove era necessario intervenire; la sistemazione dell'atrio con l'allestimento di una sala accoglienza. Per i visitatori. E collocazione dei pannelli promozionali, cui facevi riferimento, del territorio. Sia all'interno che all'esterno dello spazio espositivo. Quindi tutti questi lavori, che sono avvenuti durante il 23 e il 24. Quest'anno vediamo se è possibile rientrare in questa legge, cosa che l'anno scorso ci aveva accolti impreparati. Visto i pochi giorni tra la pubblicazione ed il momento della scadenza. E sicuramente, durante l'estate, faremo qualche evento con il tema della fisarmonica. Infine sto prendendo dei

contatti anche con Castelfidardo, con il collega, l'assessore Ruben Cittadini. Ci vedremo la prossima settimana per cercare di fare anche una tappa del PIF, magari a Camerano. Cosa che finora non avevamo mai valutato.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Di nuovo parola a Pincini. Prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Prendo atto che non conoscevate questa legge. Quindi è stata, è stata utile l'interrogazione. Tutte quelle che è le cose che hai elencato, sicuramente, potranno essere finanziate. Me lo auguro. Ma comunque già se collaboriamo con il PIF. Il PIF, ricordo, Castelfidardo ha preso 211000 euro in tre anni, quindi non perdiamoci noi questa occasione. Perché se l'ex assessore al turismo ci aveva 211000 euro, faceva, faceva baldoria. Eh? Quindi noi 211000 sicuramente non le prenderemo. Ma già se riusciamo a prendere già 4-5-10000 euro, andrebbe bene lo stesso, come prima volta.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene. Possiamo chiudere qui il punto numero 3

4

Punto 4 ODG

4) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot n.1915 del 05.02.2024 avente ad oggetto: "Interrogazione situazione scalinata di Viale Ceci";

E passare al punto numero 4 Interrogazione di nuovo presentata dal consigliere Pincini. Avente ad oggetto situazione della scalinata di viale Ceci. Prego il consigliere di illustrare l'interrogazione.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora. Innanzitutto chiedo scusa perché l'interrogazione che ho presentato reca un errore di stampa. Si è sovrapposta ad una precedente. Comunque l'interrogazione è la prima parte. Volevo sapere. Si è notato? Sì, infatti. No, no è copia-incolla, quindi mi è rimasta lì. Copia-incolla l'intestazione. Volevo. Alla luce della precedente interrogazione della scalinata di viale Ceci, volevo sapere se c'erano novità. Se l'amministrazione comunale aveva dato corso agli impegni presi. Perché, sì adesso ho visto, da qualche giorno, che c'è l'impianto di illuminazione. E' stato messo, insomma sono state cambiate le luci. Però, diciamo, le transenne in fondo, all'inizio della scalinata ancora ci sono. Lavori, diciamo, strutturali non ci sono stati. E segnalo che quella recinzione è comunque pericolosa perché gli anziani non hanno la possibilità di agganciarsi allo scorrimento e quindi fanno difficoltà a salire o evitano, diciamo, quel percorso, allungando i tempi per raggiungere il centro. Quindi volevo sapere se, alla luce degli impegni presi sei mesi fa. Quando era? Quattro, cinque mesi fa. Se ci sono novità oltre alle luci che, abbiamo visto, sono state posizionate.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola all'assessore Lucchetti per la risposta. Prego.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Grazie consigliere. Novità ci sono nel senso che si è chiarita con la proprietà. Diciamo è stata verificata, a fondo, la natura del cedimento. E' stato. Perché all'inizio, come avevo relazionato l'altra volta, siccome il privato, che sta scendendo sulla destra o salendo subito sulla sinistra, aveva nel passato, di comune accordo con il comune, usato, aveva partecipato alla realizzazione del muro verticale. In sostituzione della scarpata. Usufruendo di una parte dell'area di risulta, sulla quale aveva posizionato un serbatoio di gasolio per il riscaldamento della propria casa. E per i patti presi allora, si doveva intervenire, per metà circa, ognuno per la propria metà, per la ricostruzione del muro. Il privato ha fatto osservare che, secondo lui, il muro era stabile. Non era un problema di cedimento del muro, ma semplicemente di una rotazione della fioriera sopra, che non interessava la stabilità dell'opera. E' stato fatto, sono stati fatti approfonditi sopralluoghi. E' stato accertato che il muro è stabile. E' stata chiamata un'impresa, che è stata chiamata sia a fare il sopralluogo che a presentare un preventivo. Lo dovrebbe consegnare a giorni. Il preventivo prevede la formazione. Innanzitutto, siccome sono lavori in quota perché nella parte, diciamo, sono circa 22/23 metri di scalinata da ristrutturare. In questi 23 metri la scala sale di quota, per cui nella corte privata c'è da posizionare un'impalcatura per lavorare in quota. L'impalcatura. Più si dovrà fare una soletta in calcestruzzo, che dovrebbe essere inghisata nella parte delle pietre della soletta della scala esistente. Su questa soletta in calcestruzzo verrà riposizionata una nuova fioriera in mattoni a faccia vista, inguainata, con delle piante fiorite. Per il decoro. La balaustra presenta segni di. Deve essere, insomma. Devono essere riposizionate, saldate le nuove zanche. Perché le attuali sono completamente marcite. E riposizionata nella posizione originale. Riverniciata, come tutta la balaustra fino viale, fino su al viale. E poi saranno. Ci sono un po' di erbacce da togliere e alcuni gradini, ci sono dei pezzettini rotti da sostituire. Tutto questo sarà fatto, sicuramente, entro il mese di aprile.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Di nuovo parola al consigliere Pincini. Prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ok. Prendo atto di questa scadenza. Volevo anche sapere se sono stati presi contatti con, diciamo, i confinanti. Per quanto riguarda le aiuole, l'incolto che ci sono, che è cresciuto nell'aiuole. Non so, sono piante messe in maniera. Non concordate col comune o quant'altro.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

No. Su questo non, non è stata trovata una conseguenza diretta tra causa ed effetto dei rampicanti sul muro con. Il privato ha detto semplicemente, siccome è un ornamento che stava sopra la scala e non.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No il privato loro. Cioè tutta la scalinata. Da viale Chiesa. Tutte le ex fioriere dove ci è cresciuto un po' di tutto. È un discorso di decoro, non, non il privato sotto.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Sì, sì, no. Avevo capito male. Scusa. Sono stati contattati. Sarà tutte piombate, ripulite e invitati a mettere essenze migliori, più decorose.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Se il consigliere è soddisfatto, passiamo, passiamo oltre.

5

Punto 5 ODG

5) Interrogazione presentata dal Consigliere Pincini Renzo del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot n.1915 del 05.02.2024 avente ad oggetto: "Interrogazione targa marattiana Via Garibaldi";

Al punto numero 5. Sì. Al punto numero 5 Interrogazione presentata al consigliere Pincini Renzo. Avente ad oggetto l'interrogazione sulla targa marattiana via Garibaldi. Prego il consigliere di illustrare la sua interrogazione.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Siamo al 6. Punto 6. Il sindaco sorride, non so se per l'interrogazione oppure sta. Perché sorride per l'interrogazione. No, questa è una. Cioè è una questione delicata. Cioè, io l'ho presentata questa interrogazione non per sposare una tesi storica o quant'altro, ma soltanto per una preoccupazione. Il prossimo anno ci saranno queste celebrazioni marattiane. E c'è una lapide, in paese, collocata nel 2013, che attribuisce, diciamo, una casa alla famiglia Maratti, dove è cresciuto il Maratti, ha vissuto il Maratti. E quest'anno è uscito un altro, un altro libro del concittadino Francesco Burattini, "La lapide da rimuovere", che documenta come questa affermazione, quindi che quella casa in viale, in via Garibaldi, alla Piana, non sia la casa dove ha abitato il Maratti. E allora il prossimo anno ci sono queste celebrazioni, che facciamo? Cioè, lasciamo su sta targa? Cioè appuriamo se quanto, quanto affermato è vero o meno? Ripeto, io non sposo nessuna tesi storica. Però ho letto il libro di Burattini, che documenta il fatto che quella casa, in quella casa Maratti non è, non ha abitato. Per il semplice fatto che quella casa è stata costruita dalle fondamenta, quindi ex novo, 69 anni dopo la morte del Maratti. Quindi. E' tutto documentato. In questo libro ci sono tutti gli atti della documentazione. È vero che il Maratti aveva delle abitazioni alla Piana. Però nel periodo, nel periodo in cui è vissuto Maratti, la Piana non era via Garibaldi. La Piana, lo documenta il libro, lo cita il libro, era la piazza. Quindi Maratti, secondo questa, secondo lo storico che pubblica la documentazione, la Piana era la piazza. L'attuale Piana, via Garibaldi, era via Flaminia. La Piana era il tratto fuori dalle mura, che andava dalla Porta Loreto. Quindi, diciamo dove sta Berti adesso, la gioielleria Berti. A Porta Ancona, gelateria Martini. Però orientata su

via Iacomini, su Guasto. E questo, questo lo documenta, diciamo, lo richiama citando 11,11, diciamo rogiti. 11, 11 documenti catastali. In cui, appunto, trattandosi di compravendita e quant'altro, le case venivano, diciamo, delimitate vicino ad altre proprietà e antistante avevano la cosiddetta piazza, piana, piazza o piana. Cioè nei documenti, del tempo, la piazza era la piana. L'attuale, quella che noi chiamiamo Piana, in realtà, era, era via Flaminia. Mentre invece la piana era la piazza. E cita anche un documento, un catasto gregoriano del 1800, inizio del 1800, dove dimostra che in via Flaminia, l'attuale Piana, via Garibaldi, non ci sono questi 11, diciamo, questi 11 case, che risultano dalla, dai documenti catastali, notarili e dagli atti in possesso, diciamo, che il Burattini ha acquisito. Dov'erano queste case? Queste case, sicuramente, erano nel fuori, quindi nella piana, nell'attuale piazza, lato Palazzo Mancinforte. Adesso la faccio corta. Lato Palazzo Mancinforte. Sono state permutate con il casino di Albano. Casino era una casa di, diciamo così, di villeggiatura dei Serafini cameranesi. Con le due abitazioni del Maratti. Alla piana, quindi in piazza, un terreno di via Bagacciano ed una differenza in denaro, per settecento scudi. Queste case sono state poi, diciamo. Serafini l'ha inglobate nell'attuale Palazzo. Qui la storia è più lunga. L'attuale Palazzo Mancinforte. Cioè acquisì tutte quelle case. Ci ha fatto il frontespizio che vediamo adesso. Che poi è passato ai conti, ai marchesi Mancinforte, per matrimonio. Quindi la tesi di Burattini è che la casa non era in via Garibaldi, dove c'è attualmente. Ma sicuramente in qualche punto, in qualche punto del Palazzo Mancinforte, dell'attuale Palazzo Mancinforte. Che facciamo? L'amministrazione comunale cosa fa? Ha approfondito questa cosa? So che c'è stata anche una lettera del presidente del gruppo marattiano. Ci sono stati degli incontri. Non so. Che decisione avete preso? Cioè la lasciamo lì questa targa in via, in via Garibaldi? Seppure c'è la comprovata, diciamo, la verificata possibilità che lì, quella non sia la casa del Maratti, ma la casa del Maratti era sulla piazza?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Per la risposta, lascio la parola all'assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Le vicende della casa del Maratti stanno vivendo un momento di vivacità culturale nel paese. Quindi non cerchiamo di spegnerlo subito questo interesse. Perché mi pare che la cosa

coinvolga tanti attori. Stiamo valutando attentamente, perché pensiamo che, prima di procedere a togliere la targa, ci piaceva organizzare un incontro pubblico. Dato che la targa non era stata una decisione unilaterale del comune Camerano. Ma era stata presa insieme alla Pro Loco e alla consulta della cultura di allora. Quindi stiamo cercando di organizzare un evento, dove si parlerà dell'argomento, prima di procedere allo spostamento. Anche perché, scherzando, adesso ci dicono che è dall'altra parte. Poi per il prossimo anno viene fuori un altro storico, ci dice che è giù al Borgo, magari questa casa. A quel punto la dobbiamo spostare di nuovo? Cerchiamo di valutarlo attentamente. Perché così a spostarla, senza avere delle prove. Perché il libro che è stato approfondito dal consigliere Pincini, spiega molto bene perché non potrebbe essere lì la casa. Ma dove si trova questa casa, diciamo, le notizie sono meno certe. Una casa che doveva essere sulla piazza. Ma qual è quella precisa? Non lo sappiamo. Quindi prima di fare questo spostamento, vorremmo avere qualche chiarezza e qualche certezza in più. Anche perché penso che poi, dopo tanto tempo, queste rivisitazioni storiche siano quasi normali. Quindi, diciamo, non mi sembra che è una situazione, questa della casa, che deve avere un'urgenza massima. L'importante, diciamo, è stabilire che magari quella non è corretta, ma non è che dobbiamo, entro domani, decidere dove era questa casa.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. La parola a Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Cioè io voglio dire che la storia non si mette ai voti. Cioè chi è che ha vinto le guerre pubbliche? Votiamo. Chi ha vinto le guerre pubbliche? Cioè non si mette ai voti, la storia. La storia si fa sui documenti. Burattini documenta. Fino a prova contraria, la documentazione di Burattini è più che convincente. Perché cita atti notarili, cita mappe catastali. Quindi non è, non è su supposizioni. Io non so come l'altro storico aveva individuato, 10 anni. Quant'era? 10, 20 anni fa. 10 anni fa. L'ubicazione. Ma è normale che, diciamo così, la storiografia abbia un'evoluzione. E se sono, se sono emerse nuove, diciamo, nuove, nuove prove, chiamiamole così, vanno, vanno prese, vanno valutate e poi ci si comporta di conseguenza. Perché, ripeto, il prossimo anno ci sono le celebrazioni marattiane. Non è che lasciamo su quella targa, in quel posto, se non siamo convinti, sicuri che quella sia la casa del Maratti. E sicuramente non è la

casa del Maratti. Che figura ci facciamo? Viene gente in paese. No? Qui si compra un quadro attribuibile al Maratti. Poi diciamo lì ci ha vissuto il Maratti. E poi non è vero? Beh facciamo l'assemblea pubblica per decidere, mettiamo in votazione dove stava Maratti? Non mi sembra questo il metodo, il metodo corretto per affrontare la questione. E poi ne approfitto, sempre nell'ottica delle celebrazioni marattiane. Che noi a Camerano abbiamo due, altre due targhe marattiane che stanno lì ovviamente. Andrebbero, un attimo, insomma, un tantino recuperate. Una in via, via Maratti, in fondo al Palazzo Coraducci, che c'è quella lapide. Anche qui molto contestata, ma quella resta lì, non si tocca. Andrebbe recuperata perchè la scrittura non, non si vede. Quindi sempre nell'ottica delle celebrazioni del prossimo anno. Poi c'è un'altra targa, che ricorda Maratti, a San Germano, nella chiesa dove è stato battezzato. Ma quella credo che sia proprietà della parrocchia. Se si può sollecitare che venga, magari, anche lì. Si tratta soltanto di ricolorare i caratteri, in modo tale che si legga. E c'è scritto, appunto, in quella targa, riportato che in quella chiesa è stato battezzato Carlo Maratti. Quindi l'assemblea pubblica Non so. Per decidere cosa? Chi ha vinto le guerre puniche.



BARBARA MORI

Assessore

L'assemblea pubblica non deve decidere niente. E' per sentire gli altri attori, oltre lo storico. Perché gli attori che hanno messo su la targa, non è uno, ma sono stati diversi. E quindi prendere questa decisione senza coinvolgerli, non mi sembra una cosa corretta.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sono d'accordo. Ma l'aveste dovuto già fare. Perché il libro di Burattini ormai credo che sia da 3-4 mesi che, che è uscito. Credo che Burattini sia venuto su. Credo che il presidente del gruppo marattiano vi abbia scritto. Insomma ci sono stati i contatti con, con l'amministrazione comunale. Ed io pensavo che in questi, questi mesi un confronto con qualcuno, non so con chi, l'aveste fatto. Per cui si poteva prendere.



BARBARA MORI

Assessore

Purtroppo non hanno dato immediatamente l'adesione. Dobbiamo aspettare l'adesione.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Noi lasciamo su quella targa per le celebrazioni marattiane, se non siamo sicuri che in quella casa si è vissuto veramente il Maratti? Facciamo la figura dei peracottari.



BARBARA MORI

Assessore

L'incontro non è stato facile da organizzare, perché non tutti davano la disponibilità.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Il comune decide. Perché c'è scritto il comune di Camerano nella targa. Capito? C'è scritto il comune di Camerano. Il primo. Decide il comune di Camerano, a sto punto no?



BARBARA MORI

Assessore

Per le celebrazioni abbiamo ancora qualche mese. Dai non è urgentissimo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Proseguiamo con la prossima interrogazione, al punto numero 6, presentata dal consigliere Marzocchi. Come sapete, come avete visto, abbiamo integrato l'ordine del giorno per reinserire queste, queste interrogazioni. Presentate al concede Marzocchi il 6 marzo. Quindi.

6

Punto 6 ODG

6) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: "Motivazioni autobus fermo per giorni con chiavi inserite- scuole medie S. Pellico";

Motivazioni dell'autobus fermo per giorni, con chiavi inserite, alle scuole medie Silvio Pellico. Prego il consigliere di illustrare la sua interrogazione.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, grazie Presidente. L'interrogazione ha ad oggetto un fatto abbastanza increscioso, successo ormai qualche mese fa. Ovvero un autobus della, uno scuolabus fermo per diversi giorni davanti all'ingresso delle scuole medie. Con le chiavi inserite ed i finestrini abbassati. Ed è stato poi portato via, dopo diversi giorni, dal carroattrezzi. Quindi vorrei avere evidenza delle. Insomma se avete indagato sulle motivazioni di questo fatto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Parola all'assessore Lucchetti per la risposta.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Allora. Questo benedetto pulmino stava da tantissimi, da tantissimo tempo fermo in magazzino, perché era rotto. Con, diciamo, l'affidamento del trasporto degli scuolabus a Conerobus, il comune ha deciso di venderlo. E quella mattina l'autista di questo autobus ha preso sto autobus dal magazzino comunale per andare dal meccanico Morichi, che era quello dove doveva essere lasciato. Perché l'acquirente sarebbe andato a prenderlo là. Purtroppo, appena uscito, poco dopo uscito dal magazzino comunale, lì si è bloccato. E non ha voluto

sapere di andare nè avanti, nè. E' andato indietro a spinte, con un po' di persone volenterose. Ed è stato parcheggiato. Siccome poteva andare solo indietro, per il peso, non avanti. Perché la strada è in leggera salita. E' stato parcheggiato in un posto in cui c'era una postazione per handicap. E si sono premuniti di andare ad avvisare chi usufruiva di quello stallo. Dicendogli c'è questo bus è rotto, ti dà fastidio se lo lasciamo lì? Ci dovrebbe stare pochissimo tempo, perché il meccanico Morichi sarebbe, aveva detto telefonicamente che sarebbe andato a prenderlo il più presto possibile. Diciamo chi usufruiva dello stallo ha detto assolutamente lasciatelo lì, perché io la macchina la parcheggio più avanti. Non c'è problema. E quindi il bus, il minibus è rimasto lì. Purtroppo. E con le chiavi su, perché Morichi aveva assicurato che, in tempi brevissimi, sarebbe andato su a prenderlo. Così non è stato. Morichi ha ritardato. Una persona che ha visto questo bus fermo sul posto, sullo stallo dell' handicap, ha telefonato ai carabinieri. I quali sono andati lì e hanno messo la multa. E poi si è messa in moto la macchina. Morichi, è stata chiamata la, il mezzo che provvede alla rimozione delle auto, in questo caso, ferme su uno stallo per handicap. E' stato portato presso la ditta. La ditta. La ditta. Ricordo quella che fa. che fa le rimozioni. Adesso qui non me l'ha, non me l'ha scritto la ditta. Comunque. No, non è Quercetti. Comunque Morichi è andato presso questa ditta. L'ha agganciata sul suo, sul suo mezzo e l'ha portato presso la propria officina. Dove poi è andato l'acquirente, che ha pagato le riparazioni. La batteria naturalmente. E l'ha portato via. E' stato, ecco, un contrattempo dovuto a Morichi che ha pagato anche tutti i costi della rimozione, proprio perché a lui attribuibili. Non è un gesto inqualificabile per non mancato rispetto alla, diciamo, all'utilizzatore dello stallo per handicap. Perché era stato immediatamente avvisato. Se lui avesse detto che in quel posto, diciamo, rendeva difficoltoso il suo parcheggio, probabilmente sarebbe, l'operaio sarebbe andato giù dalla ditta Morichi a dirgli vieni a prenderlo subito. Invece, dietro abboccamenti telefonici, si è fidato delle assicurazioni della ditta Morichi che aveva detto vengo su subito a prenderlo ed invece ha tardato una mezza giornata.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Chiudiamo qui l'interrogazione.

7

Punto 7 ODG

7) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: "Accessibilità e sicurezza della Pineta Comunale";

E passiamo alla prossima. Quindi al punto numero 7 Sempre interrogazione presentata dal consigliere Marzocchi, avente ad oggetto accessibilità e sicurezza della Pineta Comunale. Prego consigliere di illustrare la sua interrogazione.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, grazie Presidente. L'interrogazione nasce da diverse segnalazioni che, diciamo, miei coetanei o meno coetanei, soprattutto chi ha famiglie con dei bambini, un giorno sì e l'altro pure, portano alla mia attenzione. Questo vale sia per i valichi di accesso alla pineta. Soprattutto quelli dalla via, da viale Ceci. In ingresso da viale Ceci. Che non sono particolarmente agevoli per chi ha un passeggino o quant'altro. Sia per la pineta, lato parco giochi, dove qui qualche coetaneo, forse più che le famiglie, specialmente in un orario serale. Più di una volta mi hanno inviato anche foto o video. Insomma di bivacchi di comunitari o extracomunitari, non propriamente sani. Magari anche un po' alterati da, dall'alcol e quindi potenzialmente anche abbastanza, non dico pericolosi, ma portano magari a situazioni un po' particolari. Quindi vorrei sapere se l'amministrazione intende aumentare i controlli in quell'area; intende mettere in atto non so quali particolari provvedimenti. Visto che poi ci avviciniamo nuovamente alla stagione primaverile-estiva e quindi più che i miei coetanei, magari la pineta sarà frequentata dalle famiglie, dai bambini piccoli, direi che prevenire è meglio che curare. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Parola al Sindaco per la risposta.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sì. Dunque. Noi abbiamo ricevuto la comunicazione, l'interrogazione e abbiamo fatto delle indagini interne. Non risultano segnalazioni. Ecco. Mi dispiace che le segnalazioni siano state fatte esclusivamente al consigliere Marzocchi. Ed io vorrei ricordare che esiste un numero WhatsApp. Oltre alla mail che però è meno pratica, oggi come oggi. Esiste un numero WhatsApp per le segnalazioni al comune di Camerano, che è molto utilizzato. Perché vengono fatte circa una decina di. 452 segnalazioni nel 2023 Vengono fatte diverse segnalazioni. Tutte. Tutte. Tutte quelle che era possibile.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

L'interrogazione dopo è proprio su questo, che non c'è mai risposta. Quindi non è.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Aspetta, aspetta, aspetta. Fammi finire. Allora. 452. Il numero delle segnalazioni al comune di Camerano, a cui si possono mandare, per praticità. Perché oggi, voglio dire, WhatsApp è il mezzo di comunicazione più utilizzato, quindi è inutile mettere mail, probabilmente. E ricordo, dato che c'è, ci potrebbe essere qualcuno che ancora non conosce il numero, è il 331 759 8224. Ripeto 331 759 8224. Allora questo numero come funziona? Tu mandi o semplicemente del testo o un messaggio vocale o un video, delle foto e viene preso in carico dal comune. Perché vi dico che viene sempre preso in carico dal comune? Perché se voi fate una segnalazione, c'è un messaggio di ricezione. La tua segnalazione è presa in carico. Poi dopo. Anche questo è un compito che avrà, come miglioramento, l'assessore Marincioni. Se la segnalazione viene risolta rapidamente, è evidente e può darsi che non ci sia una risposta. Se non è possibile farla subito, viene programmato, comunque, il lavoro. Ecco la. Comunque una prima risposta per segnalare la presa in carico. Quindi, come posso dire, è una specie di ricevuta. Ecco. C'è sempre sulla presa in carico. Se ne occupano personale di segreteria. Adesso non so. Per la prima segnalazione e la smista, la segnalazione, ai diversi uffici. Però, relativamente al caso specifico, che segnala il consigliere Marzocchi, non è stata, non è pervenuta, in nessun modo, in nessun modo, segnalazioni di questo tipo. Né al, né via mail, né

via WhatsApp, né ai Carabinieri. Io relata refero quanto mi è stato riferito dal comandante dei vigili della Polizia Municipale. Né agli stessi Vigili. Quindi, consigliere, se magari, se ricevi delle comunicazioni, come ci è capitato da altre persone che ricevono, per un loro ruolo in qualche modo riconosciuto, delle segnalazioni, se le inoltri al, al numero delle segnalazioni del comune, è una cosa opportuna. Dicevo nonostante ciò, nonostante non vi sia stato, non vi sia stato precedente né per le forze dell'ordine, né per la Polizia Municipale, né per i meccanismi di comunicazione del comune, abbiamo dato incarico ai, alla Polizia Municipale di svolgere delle indagini. Adesso io non so in cosa, qual è il termine esatto. di bivacco Bivacco è una, dal punto di vista proprio del vocabolario, qualcosa in cui ci si trattiene a lungo, si accende magari un fuoco e comunque si pernotta o comunque si fa una lunga sosta. Del caso specifico non ci risulta in pineta. Ci risultano, invece, delle, degli avvenimenti simili a un bivacco, ma non erano bivacco, in via Scandalli, in seguito, appunto, all'interessamento della Polizia Municipale. Ed in via, giù vicino, quartieri dietro al piano bar. De Nicola, via De Nicola. Ecco. E lì sono intervenuti, è intervenuta la Polizia Municipale. In alcuni casi. Erano ragazzi da primo liceo, insomma. Da scuole superiori. Quindi giovani sui 14-5 anni. Ed avevano anche fatto un po', sporcato un po'. Ma la nostra Polizia li ha invitati a pulire l'area. L'hanno fatto perfettamente. Ci risultano due, tre di questi casi. Niente in Pineta. Comunque continueremo, giustamente, ad andare, a continuare la verifica, appunto, di queste, di queste segnalazioni, che sicuramente sono opportune.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Parola al consigliere Marzocchi. Prego.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sul tema delle segnalazioni, rispondo dopo, perché è l'interrogazione seguente. Sul tema in questione. Diciamo che, anche a me, spesso capita di spiegare che faccio il consigliere d'opposizione, non sono né lo sceriffo, né il Sindaco, né l'assessore. Io potrei limitarmi a riferire a voi. Probabilmente posso riferire a voi, direttamente alle forze dell'ordine. Diciamo che io per bivacco intendo. Sostano, non la so decifrare, 10 minuti, un quarto d'ora, mezz'ora, due ore. Io dalle foto che mi sono state girate, gente, comunque, con birre. Ci sono, insomma. Dopo. Che fino ad oggi non hanno manifestato. O meno. Se a seguito dei controlli, insomma.

Ben venga. Nel senso. Quindi bene, insomma, il monitoraggio un po' di queste aree critiche. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere.

8

Punto 8 ODG

8) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: Monitoraggio Amianto presente si edifici privati e pubblici";

Passiamo all'interrogazione successiva. Il punto numero 8 Sempre presentata dal consigliere Marzocchi. Ad oggetto: monitoraggio amianto presente sugli edifici privati e pubblici. Prego il consigliere di illustrare l'interrogazione.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente. Dunque questa interrogazione nasce un po' dal fatto che, da qualche mese. Insomma. Vivo un po' lontano da Camerano, nella città dove, dove vivo adesso. Leggo, insomma, che è una questione molto sentita e che, insomma, anche il pubblico sta facendo la sua parte. E da questo, insomma, ne è scaturita. Visto che so che a Camerano, sia a livello di edifici pubblici, sia dei privati. Insomma basta un po' girare. Si vedono tetti ancora in amianto. Quindi l'interrogazione è atta a dare evidenza se c'è già un registro, un elenco, insomma, degli edifici sui quali insiste ancora l'amianto. Se è possibile scaricare a terra, insomma, qualche, qualche azione. Insomma avere un po' il quadro generale della situazione. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Per la risposta la parola all'assessore Lucchetti. Prego.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

La situazione del comune di Camerano è quasi da invidiare. Perché, così mi dicono gli uffici, dalla data, diciamo, di entrata in vigore della legge che obbligava i comuni. Obbligava tutti i soggetti, diciamo, possessori o proprietari di edifici su cui c'era l'amianto, sulle coperture o in qualsiasi altra forma, a predisporre un apposito registro da sottoporre alla ASL, gli uffici competenti. E sia pubblici che privati. Soggetti. Il comune ha fatto la sua parte. I privati, penso che abbiano, che abbiano fatto, anche loro, la loro parte. Il comune, non solo ha fatto l'elenco, ma poi ha tolto l'amianto, così mi dicono gli uffici, da tutti gli edifici su cui c'era. Per cui oggi il comune non ha più. Gli edifici pubblici. Non ha più edifici con tetti in amianto. Né altre parti in amianto. Per quanto riguarda i privati credo che, sicuramente, non tutti l'hanno tolto. Però l'amianto ha una sua, in base, diciamo, al censimento fatto. Il censimento deve essere fatto da tecnici competenti che, insieme alla certificazione dell'edificio, dichiarano lo stato dell'amianto e entro quanti anni devono essere fatte le operazioni e quali operazioni debbano essere fatte. Per proteggere. Dalla sostituzione all'incapsulamento ad altre operazioni, che evitino che fibre d'amianto si disperdano nell'aria. Per quanto riguarda i privati, il comune non sa quanti ce ne sono. Il comune si attiva su segnalazione. Fa, richiede certificazione. E nel caso emette ordinanze di adeguamento. Per il momento non risultano, da tempo, pervenute nè segnalazioni, né evidenze, in base alle quali il comune ha dovuto fare ordinanze. Quindi la situazione è buona sotto questo punto di vista.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Chiudiamo qui l'interrogazione.

9

Punto 9 ODG

9) Interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi Francesco del gruppo consiliare "NuovaMente Camerano" con prot. n. 3714 del 06.03.2024 avente ad oggetto: "Mancate risposte alle segnalazioni dei cittadini sui numeri e chat del comune di Camerano";

E passiamo all'ultima. Sì. Al punto numero 9 Interrogazione sempre presentata dal consigliere Marzocchi. E l'oggetto sono le mancate risposte alle segnalazioni dei cittadini sui numeri e sulle chat del comune di Camerano. Prego consigliere di illustrare l'interrogazione.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente. E beh, diciamo. Già il titolo dell'interrogazione, l'oggetto si spiega da solo. Ora qui, io non posso prendere in mano il telefono di tutti coloro, insomma, che portano alla mia attenzione il fatto che fanno delle segnalazioni al numero e non ricevono un minimo di risposta. Qualche screen, qualche prova, tra virgolette, ce la posso avere. Però diciamo che, in linea di massima, su 452 segnalazioni, io credo che il tasso di risposta o risoluzione delle problematiche, forse l'incidenza è molto bassa. A questo punto. Non so. Speriamo che adesso il Vicesindaco, avendo, diciamo, essendo stato totalmente declassato ed avendo dato la, insomma, la fascia in pectore all'assessore Mori, che crea un unico bilancio. Sport turismo, cultura. Quindici anni che, insomma, sto in politica, non ho visto mai così tante deleghe in capo a un assessore. Comunque, detto questo, spero che da ora in avanti il Vicesindaco abbia, insomma, più tempo e più modo di seguire tutte le segnalazioni, visto che appartengono al patrimonio. Se c'è qualche dato, insomma, veramente realistico della percentuale delle segnalazioni prese in carico e risolte, sarebbe meglio avere evidenza. Perché io sono sempre, ormai mi conoscete, molto schietto. Ripeto, non è che vada a prendere il telefono di tutti quelli che mi dicono: ho scritto al comune e non mi ha risposto. O quello lì, quello là. Mi fido. Insomma sulla. Penso che sprecano più tempo a scrivere a me, che a mia volta poi devo dare una risposta, piuttosto che. Credo che se abbiano la segnalazione risolta, non arrivano a, insomma, a segnalarlo a me.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Parola all'assessore Marincioni per la risposta.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

Grazie Presidente. Allora sì. Come diceva il Sindaco, da poco più di un mese, è stato dato a me l'incarico di seguire tutte le manutenzioni, tutte le piccole manutenzioni e tutte le segnalazioni che vengono dai cittadini. E da un anno e più, ci siamo dotati di questo strumento del numero WhatsApp. Come dicevo 452 segnalazioni nel 2023 Quest'anno sono arrivate già 74 segnalazioni. Sicuramente queste 74 segnalazioni sono state, diciamo, acquisite. Ed all'utente, al cittadino è stata mandata il messaggio che sono stata presa in carico. La procedura che ci siamo, che stiamo seguendo è questa. Vengono prese in carico e poi vengono inoltrate in tre direzioni. L'ufficio tecnico, per una serie di segnalazioni di tipo tecnico, strade, verde e cose del genere. Poi i Vigili, per il discorso dell'abbandono dei rifiuti e per l'installazione, segnalazioni di controllo del territorio, di segnalazione di sicurezza. E poi una parte, invece, viene, la gestisco direttamente. Che sono i rifiuti ed il discorso del, della segnalazione dei lampioni. Queste segnalazioni poi. Quelle dell'ufficio. I Vigili già, diciamo, vanno subito in esecuzione. Quella invece dell'ufficio tecnico, il dirigente le smista, secondo le priorità e secondo la tipologia, all'ufficio ambiente, all'ufficio manutenzione o direttamente agli operai del comune, che intervengono. Nell'ufficio tecnico ci sono una serie di convenzioni con società che gestiscono le attività di manutenzione. Abbiamo censito 29 tipologie diverse di interventi. Di manutenzione. Dai rifiuti. Per esempio le carcasse che si trovano, le carcasse di animali che si trovano sulla strada, ci sono tre tipologie diverse. C'è quella della piccola carcassa, che la recupera la Rieco. Quella delle carcasse di animali domestici, cani e gatti, che le recupera il comune. E quella di animali selvatici che le recupera la Provincia. Queste cose, diciamo, tutte queste segnalazioni, secondo la tipologia, vengono indirizzate e vengono eseguite. Chiaramente stiamo in una fase che cerchiamo di organizzarci meglio, su questo tipo di servizio. E diciamo siamo, la parte del miglioramento è il feedback, il ritorno che deve arrivare al cittadino che l'intervento è stato eseguito. C'è bisogno di organizzarsi. Perché poi, dal momento che arriva la segnalazione al momento in cui il lavoro viene realizzato, può passare un giorno, può passare qualche mese. Questo dipende dalla tipologia di intervento. E questo. E poi magari, dopo qualche mese, diventa difficile andare a recuperare una

segnalazione. Pertanto stiamo lavorando. Intanto tutte queste segnalazioni, quando arrivano, vengono inserite su un database artigianale. Un foglio Google. Dove sono tutte inserite, divise per tipologie. E questo foglio è condiviso con una serie di soggetti, che, che stanno facendo questa attività. E man mano che vengono fatte, vengono spuntate. Adesso dobbiamo mandare a regime il sistema, dobbiamo cercare di farlo funzionare. Siamo, siamo in una fase iniziale. Però vedo una grossa collaborazione da parte di tutti. Dai. Devo dire che chi mi ha dato soddisfazione più di tutti, all'inizio, sono stati i Vigili. Che sul discorso dell'abbandono dei rifiuti sono stati molto reattivi, hanno adottato il sistema. E questo è stato iniziato l'anno scorso. Ed è andato a regime oggi. Diciamo che Bernardo mi viene lì a chiedere, intanto, questa settimana c'è più niente? Perché si trova che non gli è arrivata nessuna segnalazione. Mentre all'inizio del mandato mi ritrovavo, tutta la settimana, 2-3 abbandoni da gestire. Pertanto ecco, diciamo, che è un sistema su cui ci basiamo. E' il punto di partenza per tutto il lavoro che c'è intorno. Ci stiamo lavorando e cerchiamo di dare delle risposte efficienti ai cittadini.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ah ok. Il Sindaco voleva integrare. Un secondo solo. Integrare la risposta per quanto riguarda Facebook. Prego.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sì. Ecco. Sulle, sulle segnalazioni sui canali istituzionali, ha risposto l'assessore Marincioni. Per quello che riguarda la parte più strettamente social, come Facebook. Su Facebook non vengono fornite risposte. Possono essere accettate segnalazioni anche via Facebook. Perché Facebook, su indicazione, su consiglio del nostro addetto stampa, Facebook è uno strumento che si presta a polemiche. E quindi non si può stare dietro alle polemiche. E quindi so, consigliere Marzocchi, avevi detto mancate risposte sulla pagina Facebook. Le persone non si devono aspettare risposte. Sulla pagina Facebook è stata fatta qualche volta una risposta relativamente alle mancanze di, alla luce. Come si chiama? Pubblica. Che mettevamo un messaggio standard. Quando manca la luce. Che bisogna rivolgersi al numero verde di Enel, che sta scritto anche sul sito del comune. Ma alcuni messaggi, alcune risposte, puramente di servizio. Non sicuramente risposte, risposte dettagliate.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ho riletto un attimo il testo dell'interrogazione. Facebook non ho fatto riferimento. Perché io sono il primo. No, io solo WhatsApp. Facebook la penso tale e quale a Lei. Quindi. Praticamente non lo utilizzo più e so benissimo che è solo uno strumento di polemica. Io dico il canale istituzionale creato. Che è quello di WhatsApp. No, no, no. Solo il canale WhatsApp. Il messaggio va in automatico che è stata presa in carico. Un minimo di nozioni informatiche. Sì, vabbè. Cioè. Beh, comunque. Diciamo che la prassi va in automatico, poi dopo, giustamente, c'è. Ci possono essere segnalazioni.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Quando la segnalazione viene smaltita, allora rispondiamo che è stata presa in carico. Ma viene fatto manualmente.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

A me viene fatto notare che. Poco insomma. Cioè questo strumento del, della. Ma velatamente mi ha risposto il Vicesindaco, dicendo c'è da migliorare. Ma giustamente. Non è. Perché poi ci sono segnalazioni totalmente inutili. Immagino. La butto lì. Altre un po' più, insomma, che devono essere attenzionate. Ma poi rimangono tra i 100 messaggi. E' difficile da 100 messaggi, filtrarne uno. Quindi un'arma a doppio taglio avete creato. La dovete un po' gestire. Altrimenti, diciamo, che poi il cittadino dice allora cosa scrivo a fare. Grazie comunque.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere. Consigliera Ippoliti, voleva intervenire? Prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Per dire due parole su questa questione che, anch'io ho visto, è molto sentita. Sono cambiate le deleghe, ma Marincioni è rimasto fedele. E' l'assessore, io dico, ai buoni propositi. Io non ho capito. Io non ho. No. Adesso non ho presentato io l'interrogazione, però naturalmente l'abbiamo condivisa come gruppo, come gruppo. Cioè qui non è stata data una risposta. Noi non ci interessa sapere le procedure del cane, del gatto, del topo che vengono ritrovati per strada e come i servizi si organizzano. A noi interessa sapere. E l'interrogazione l'avete vista a tempo debito. Quante ne sono state risolte? Perché se questo qui è un problema che rimbalza. Lo dico io. Sui social. Ritornano ai consiglieri, da parte di tanta gente. Evidentemente è un problema sentito. Io stasera mi aspettavo una risposta con dei numeri. Ok? Quindi sono stati. La risposta è stata fatta. Speriamo di organizzarci meglio. Questa non è una risposta, assessore. Quindi io spero, insomma, di. Che a breve questa organizzazione finalmente ci sia. Perché vede. Oltre all'organizzazione degli uffici, su cui io non dubito. Perché Camerano, sicuramente, ha una struttura efficientissima. Io questo l'ho sempre detto. Poi a me mi interessa sapere come dagli uffici arriva a Lei. Perché chi risponde poi, al cittadino di Camerano, è l'assessore di riferimento. Quindi quello che non c'è nella sua risposta, è proprio l'ultimo passaggio. Come il politico gestisce ed intende gestire la segnalazione e l'organizzazione degli uffici. Perché non ci si può attendere che gli uffici, da soli, evadano 500 risposte. Qua sta al politico, anche, indirizzare gli uffici su come e quali priorità dare. Noi ci attendiamo una risposta di questo genere. Quindi io credo solo che sia rinviata la, l'interrogazione. Perché, per quanto mi riguarda, l'interrogazione condivisa naturalmente da tutto il gruppo, non mi ritengo assolutamente soddisfatta, la risposta.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Va bene. Magari potreste presentare un'interrogazione, diciamo, dettagliata su quello che è no? Su quelli che sono proprio gli argomenti o le risposte, insomma, che che vi aspettate, così la prossima, al prossimo Consiglio verrà inserito.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

L'interrogazione era dettagliata. La risposta non è stata adeguata. Quindi noi non è che dobbiamo ripresentare un'interrogazione. E' l'amministrazione che deve dare una risposta ai cittadini, che si sono lamentati per questa cosa. Stasera la risposta non è stata data. Quindi ci aspettiamo che venga data la prossima volta.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo. Grazie consigliere Ippoliti.

10

Punto 10 ODG

10) Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ed aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.);

Passiamo dunque al punto numero 10 Che riguarda la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed aggiornamento del DUP. Prego l'assessore Mori di illustrare la delibera.



BARBARA MORI

Assessore

Sì. La variazione è molto semplice. Diciamo. Si tratta di prendere atto di maggiori entrate per proventi, concessioni, diritto di superficie aree cimiteriali. Per 23000 euro. E questi proventi verranno utilizzati per l'acquisto del quadro del Maratti. Poi ci sono altri spostamenti, che però rimangono. Degli spostamenti, diciamo, ottenuti tramite dei risparmi. Abbiamo un risparmio sui premi assicurativi, di 6000 euro, che verranno impiegati per i servizi di disinfestazione. In particolar modo per interventi sulla problematica dei piccioni in centro, che sta infestando, diciamo, il paese. Poi abbiamo un conto, che è stato meglio dettagliato, che sono i servizi professionali specialistici per minori. Che è stato imputato, in maniera più precisa, definendolo come servizi professionali specialistici per lo sportello di comunità. Si tratta dei servizi che

sono iniziati nei locali in largo Faustina Maratti e che, diciamo, sono stati imputati meglio. Poi altre variazioni non ci sono. Dal punto di vista finanziario. Preso atto che la variazione da portare al bilancio finanziario triennale 24/26, di cui alla presente proposta viene assicurato un fondo di cassa finale presunto non negativo. E che le variazioni esposte mantengono inalterati gli equilibri di bilancio, di cui all'articolo 193 comma 2 Tenuto conto che la proposta è già stata, diciamo, sottoposta alla commissione consiliare finanze bilancio, nella seduta del 7 marzo 24 E che vi è il parere favorevole, anche, del revisore unico dei conti. Resi in data 8 marzo 2024 Con il protocollo numero 3866 E visto anche i pareri favorevoli sia, in ordine, la regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, sia del segretario comunale. Vi propongo di approvare questo tipo di variazione. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ci sono interventi su questo? Consigliere Pincini, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Dunque. Io intervengo su, sulla, sui 23000 euro, diciamo, che vengono rimodulati per l'acquisto del quadro Maratti. Riferisco quello, ripeto quello che ho detto in commissione. Anzitutto l'assessore parla del quadro del Maratti, ma da quello che ci ha presentato. Documentazione ed anche dalla locandina in cui verrà presentata alla stampa. Si parla di "attribuibile al Maratti". Io. Cioè io andrei. Non ho le competenze, ovviamente. Non sono un critico d'arte. Quindi non so se il quadro è del Maratti o non è del Maratti. Diciamo che è un quadro che potrebbe essere del Maratti. Almeno da quello che. Dalla documentazione che c'è stata prodotta. Tra l'altro il certificato, il certificato di autenticità, credo che si chiami così, del collezionista che ce lo vende, fa correttamente tutta la storia del, diciamo, del quadro, eccetera. Della (parola inc) Ma a me mi ha colpito una cosa. Che praticamente, nel 2002, Stella Rudolph, che non c'è più. Che è la principale studiosa del Maratti. Che è venuta a Camerano diverse volte. Sempre collegata al Maratti. Non la attribuisce al Maratti. L'attribuisce ad Andrea Procaccini, che dovrebbe essere il suo, è il primo allievo del Maratti. Quindi questo è attribuibile, correttamente scritto attribuibile. Quindi cioè parlare del quadro del Maratti, mi sembra che andiamo oltre. Perché qui non c'è la certezza che il quadro sia del Maratti. Che sicuramente. Dalla documentazione eh? Sicuramente è della scuola marattiana. E quindi ha

un suo pregio. Ma attribuirlo direttamente al Maratti, io, io ci andrei cauto. Non conosco le quotazioni dei quadri. Dio me ne voglia. Io pensavo, per quella cifra, che fosse un tondo, diciamo, un piccolo quadro. Invece l'assessore diceva che era una bella tela. Quindi ha una certa dimensione. 13000 euro per un quadro del Maratti. Insomma un po' mi stona. Ripeto, non sono un critico d'arte. Quindi questa è la prima osservazione. Non è, non è un quadro del Maratti, è un quadro attribuibile. Manco attribuito. Attribuibile al Maratti. L'altra questione, osservazione che avevo fatto in commissione, era lo acquistiamo? Ok: Dove lo mettiamo? Mi è stato detto nella chiesa San Francesco. Ora io ho suggerito che se acquistiamo questo quadro, che comunque, diciamo, è della scuola marattiana, l'ubicazione migliore, cui possiamo collocarlo, è Santa Faustina. Perché lì c'è il San Nicolò da Bari. Calma. San Nicolò da Bari. Ci sono tutte, ci sono i medaglioni che richiamano tutta, diciamo, la famiglia del Maratti. E quello sarebbe un polo, un polo turistico forte, dove c'è Maratti. Tra l'altro il quadro di San Nicolò da Bari, che viene attribuito alla scuola del Maratti. Ok? Secondo Stella Rudolph. Non c'è una documentazione. Ma io da assessore, quella volta, ci avevo parlato. Lui, lei la attribuisce al Maratti. Perché quello era un quadro che Maratti ha voluto donare a Camerano. Quindi veramente. Maratti, quando è stato fatto il quadro, era anziano. Non aveva la possibilità di lavorarci. Ma è stato fatto sotto la sua diretta, costante, continua, ossessiva osservazione. Perché era un regalo che teneva, che voleva donare, Maratti. E ci teneva. E la Rudolph non escludeva che avesse potuto mettere mano anche nei particolari, quelli più significativi, visi, le mani, eccetera. La chiesa non è di nostra proprietà. Non è del comune di Camerano. Però ci si può lavorare. Piuttosto che collocarla a San Francesco in, diciamo, in un ambiente che viene individuato. Ci state lavorando. Io la collocherei, in prospettiva, la collocherei lì. Non c'è, non c'è l'impianto di allarme? Mi dicono che l'impianto di allarme c'è. Ma casomai l'impianto di allarme si fa. Perché quella, veramente, avrebbe un significato, un significato, se acquistiamo il quadro. Metterlo in quel polo marattiano della chiesa di Santa Faustina. Piuttosto che la chiesa di San Francesco. Non importa. Ma lì ci sono. Ci sarebbero, quindi, due quadri di scuola marattiana. Ci sono due medaglioni. Ci sono, c'è altre iconografie legate al Maratti. Santa Faustina. la santa che è qui, perché Maratti l'ha donata a Camerano. Quindi quello è lì. E' un, è un luogo che valorizza, valorizzerebbe questo quadro di scuola marattiana. Messo a San Francesco, in un contesto staccato rispetto a Santa Faustina, io lo trovo riduttivo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Pincini. Per la risposta assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Allora. Io mi aspettavo delle domande sulla variazione di bilancio, non solo sull'operazione di acquisto. Però. Diciamo che, come ho detto l'altra sera, il quadro ha un suo certificato. Verrà valutato da due esperti. Dal professor Papetti, che è l'esperto che c'è stato consigliato dalla sovrintendenza, che abbiamo chiamato per avere notizie in merito. E poi dalla professoressa Prosperi Valenti Rodinò, che è la professoressa che sta completando l'opera sul libro del Maratti, che ha iniziato la Rudolph. Quindi è la persona che sta terminando i lavori iniziati dalla Rudolph e che il prossimo anno sarà la presidente delle celebrazioni centenarie. Quindi l'acquisto è subordinato, come potrete verificare in delibera, alla congruità del prezzo che queste due persone ci permetteranno di valutare. Perché, all'interno del comune, è l'assessore. E penso nessun altro, qui dentro, ha le competenze tecniche per poter dire una cosa del genere. Se il prezzo del prezzo, che è di 15000 euro, è congruo o meno. Quindi l'incontro, che verrà fatto giovedì, sarà fatto dopo che queste persone avranno visionato e valutato l'opera. Per quello che riguarda la collocazione. La prima collocazione che abbiamo definito, ancora prima di comprarlo, diciamo, quando verrà consegnato, è dentro la Chiesa di San Francesco. Perché è l'unico locale del comune dotato di un impianto d'allarme e di sorveglianza. Che se suona l'allarme, qualcuno interviene. Perché nella chiesa di Santa Faustina non c'è la possibilità poi, quando suona l'allarme, se correttamente inserito, poi che intervenga l'istituto di vigilanza. Cosa che invece avviene nella chiesa di San Francesco. Infine per quello che riguarda poter usufruire del dipinto da parte del, diciamo, del pubblico, abbiamo che la chiesa di San Francesco è aperta al pubblico. Perché il comune ha una convenzione con il concessionario "Opera delle Grotte", che d'estate tiene aperta la chiesa, sia la mattina che il pomeriggio. Problema che esiste nella chiesa di Santa Faustina, che è sempre chiusa. E che quindi dopo ci sarebbe il problema di chi è che la tiene aperta la chiesa? No. La chiesa di San Francesco, però, mi sembra che è del patrimonio del comune e mi pare la collocazione più adatta. Stiamo anche valorizzando quella sala che abbiamo di sopra. Stiamo cercando di riaprire la stanza, che era stata aperta anni fa, con tutte le statue. E quindi chi viene a Camerano, può vedere oltre che le grotte, la chiesa, il campanile, il quadro del Maratti, dentro la chiesa. Ed anche la stanza, diciamo, di sopra, dove sono riposte una serie di statue religiose. Quindi diventa la chiesa di San Francesco un'offerta importante per la cittadinanza.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Prego consigliera Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Assessore, non è che noi vogliamo intervenire sul quadro. Ma è naturale che. E non vogliamo parlare, insomma, della variazione che è stata proposta. E' naturale che le due cose, insomma, sono strettamente collegate. Io non so. Io sinceramente, in tutta sta vicenda, vedo una forma di schizofrenia avanzata. Scusate il termine. Ma. Allora. E' stato, è stata una, un susseguirsi di eventi, che veramente hanno dell'incredibile. Convocazione della commissione fatta due giorni prima della, della fissazione, della data in cui era stata fissata. Dico, mamma mia, sarà qualcosa di, di incredibilmente importante. E poi. Io ero fuori, purtroppo. Non ho potuto partecipare. Perché voi capite che. Questo, su questo richiamo il Presidente del Consiglio Comunale. Qui non si può continuare a mantenere questa situazione, per cui veniamo. All'inizio avevamo cominciato con i più buoni propositi. Ricordo benissimo che mi telefonavi. Cosa ne dici facciamo il Consiglio tra due settimane? Siete pronti? Siete disponibili? Eccetera. Ah benissimo. Adesso lo sappiamo nel termine preciso previsto dal regolamento. Ed ovvero i cinque giorni canonici. La commissione, addirittura, due giorni prima. Scusate, ma noi lavoriamo tutti. E molto intensamente. Nessuno di noi è in pensione, né pensiamo di andarci per il prossimo breve periodo. A parte il più anziano, a parte il più anziano di tutti. Però ci ha tanto da fa col Maratti. E quindi continuerà a essere impegnato. Però, insomma, questo è un richiamo proprio. Non è possibile. Cioè c'è un Presidente del Consiglio Comunale per questo motivo. Perché tenga i rapporti con i gruppi. Innanzitutto. E non soltanto perché faccia da presentatore in occasione della, del Consiglio Comunale. Quindi io vi prego, veramente. Perché abbiamo difficoltà, abbiamo delle serie difficoltà. Però vabbè. Ne prendiamo atto eh? Perché. Ecco ne prendiamo atto anche che il Presidente del Consiglio Comunale, mentre io dico ste cose, se la sta ridendo. Ne prendo atto. Benissimo. Continuo a rispondere a, insomma, all'assessore per quello che riguarda il quadro. Cioè io ho detto. Deve essere successo qualcosa di incredibile. Perché in due giorni convoca la commissione. Facciamo la variazione di bilancio, eccetera. Poi vado a vedere. Anche perché poi ho avuto modo di parlarne, telefonicamente, anche con l'assessore. Vado a vedere, parliamo di un dipinto attribuibile a. Ora parlavo di schizofrenia, perché. Scusate. Allora. Qui. Per certe cose si

devono convocare le, la popolazione, si deve convocare la Pro Loco, si deve convocare l'associazione di riferimento. Qui si è deciso di acquistare sto quadro e poi boh. Noi lo abbiamo saputo due giorni prima. Penso che nessuno dei cameranesi sa di cosa si tratta. E non so quanti cameranesi sono d'accordo a spendere una cifra del genere, senza avere determinate certezze. Innanzitutto in ordine alla attribuibilità dell'opera al Maratti. Quindi io non capisco questa fretta. Perché, se come diceva l'assessore prima, abbiamo tutto il tempo, perché le celebrazioni non sono domani mattina. Lo diceva per la targa. Adesso io non capisco perché avete costretto noi della minoranza. Ma per carità se c'è un motivo degno, degno, noi siamo disponibili. Avete, avete fatto tutta sta grande confusione. Poi per arrivare poi a una cosa che non so quanto sarà condivisa, anche da chi poi sarà protagonista di queste giornate marattiane, che si andranno a organizzare. Sto quadro, non so neanche se sarà tenuto in considerazione nella mostra che si andrà a fare, itinerante. Anzi ad Ancona. No? Mi sembra che sarà ad Ancona la mostra del Maratti, in occasione dei festeggiamenti. Quindi ecco. Cioè un tantino. Non capisco. Apposta dico. Da una parte l'assessore ha fatto tutta sta cosa, messa in piedi in quattro e quattr'otto. Senza convocare nessuno. Senza avere il parere di nessuno di quelli che, veramente, per puro volontariato, per piacere, perché hanno, insomma, questa vocazione, stanno a guardare, stanno a organizzare anche le no? L'evento futuro. E poi d'altro canto, c'è sto problema della targa. Dice no, ma tanto c'è tempo prima di. Allora. Vuoi spiegare un attimo, anche, quali sono questi motivi d'urgenza impellente? Se effettivamente poi ci ritroveremo questo quadro, che è la mia preoccupazione. Perché guardate io so proprio contraria all'acquisto di quadri o comunque di opere d'arte importanti, da parte delle pubbliche amministrazioni. Perché magari voi siete particolarmente sensibili e ne avrete una cura adeguata no? Dell'opera. Però normalmente sappiamo che tante opere, acquistate dal pubblico, purtroppo finiscono nei sottoscala, negli scantinati, eccetera. Perché spesso poi hanno bisogno anche di cure particolari, per l'umidità, per mantenimento, per quello che, insomma, è poi l'usura, che è normale. Soprattutto quando stanno esposte in locali che non sono adeguati no? Ecco, quindi io, io personalmente. Questo chiaramente è una cosa che dico personalmente, non l'ho neanche condivisa con i colleghi. Sono normalmente contraria all'acquisto. Ecco. Se l'assessore aveva, effettivamente, questa cosa. Vista la spesa no? Avrebbe potuto lasciare il segno, acquistandoselo per sé e poi mettendolo a disposizione, magari, del comune di Camerano. Io invito il Sindaco, comunque, a prendere in considerazione questa possibilità. Perché sapete 20000 euro, 15000, quello che sia. Comunque per Camerano è un una spesa non indifferente. Per me andava condivisa. Per me va condivisa. Siete ancora in tempo. Io adesso, stasera, prima di venire qua, ho letto velocemente la delibera. A me mi sembrava che la delibera, che è stata mandata stasera, a conoscenza mia

che sono capogruppo, è una delibera di giunta che, comunque, autorizzava l'acquisto. Quindi, evidentemente, è stato deciso. Anche su questo chiedo all'assessore come stanno le cose. Perché, insomma, non, non ci è ben chiaro. Però ecco. Non lo so, perché io ho guardato la delibera, in fretta. Perché mi è arrivata, alla mail, alle 6:15. Quindi poi sono scappata e quindi non ho avuto modo anche di, di leggerla in maniera attenta. Questo, assessore, se. Non è mai troppo tardi. Quindi io dico questa cosa. Forse è il caso, un attimo, di sottoporla alla, alla gente di Camerano. E vediamo, insomma, cosa se ne pensa in giro. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Allora brevemente, prima di dare la parola all'assessore Mori, volevo dire che assolutamente non stavo ridendo per quanto stava dicendo Lei, ma per una, per una battuta che mi ha fatto il Sindaco. Tra l'altro fuori da questa tematica. Insomma. L'altra cosa. L'altra cosa. È che quando c'è la possibilità di concordare, con largo anticipo, lo faremo per il Consiglio Comunale. Come è stato fatto in passato. Alle volte ci sono esigenze, scadenze che purtroppo non riesco a dirlo, magari, troppo presto. E magari una settimana prima, diciamo, con la speranza che tutti si possono organizzare per partecipare.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Presidente, è così da un anno e mezzo. Forse Ecco. No, allora no. Diciamo che per i primi sei mesi abbiamo concordato. Dopodiché è sparito qualsiasi contatto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Comunque se ci sarà la possibilità, lo continueremo a fare. Senz'altro. Grazie consigliere. Prego assessore per la risposta.

**BARBARA MORI**

Assessore

Allora. In delibera è spiegato chiaramente che viene demandato, al responsabile, l'avvio delle procedure. Propedeutiche, necessarie. Al fine di stabilire la congruità del prezzo proposto dal proprietario. Pari a 15000 euro. Per la cessione dell'opera. Ed attestarne il valore storico, artistico. E di acquisire un'idonea relazione scritta. E quindi di rinviare un successivo separato atto di valutazione, in merito all'eventuale acquisto dell'opera. Quindi la delibera non è di acquisto, ma solo di valutazione dell'opportunità di acquisto dell'opera. E pertanto, diciamo, è subordinata al fatto che poi le persone esperte ci dicano che l'opera, diciamo, valga 15000 euro. Questa operazione, diciamo, rispetto a quella dello spostamento della targa, mi sembra un'operazione molto diversa, di più ampia portata. Lo spostamento della targa, diciamo, dobbiamo coinvolgere le persone. Perché le persone che l'hanno deliberato quella volta, adesso, nel nostro spostamento, potrebbero ritenersi offese. Quindi fare questa cosa d'imperio, non mi sembra una scelta giusta. Qui diciamo che non è che è una scelta che ho dovuto prendere con altre persone. Ma che la giunta sta valutando, proprio in base alla relazione che poi ci sarà presentata. Ci sembra un'importante iniziativa, perché poi l'opera, se sarà ritenuta meritevole, il prossimo anno non andrà ad Ancona, andrà addirittura a Roma. Quindi, diciamo, che l'opera, l'opera che poi permetterà a Camerano di essere presente nella mostra internazionale, che verrà organizzata a Roma, in occasione delle celebrazioni marattiane. E quindi mi sembra che il fatto che la città natale di Maratti abbia un'opera importante, oltre a quella che è di possesso della parrocchia, mi sembra un modo, anche questo, per iniziare a creare quell'itinerario marattiano che abbiamo messo nel DUP. Ma che, diciamo, ancora, per tanti motivi, non è stato possibile avviare appieno. Ma che concertiamo, con vari tasselli, di poter creare per valorizzare l'offerta turistica del paese.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie assessore assessore. Consigliere Pincini, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Mi ricollego, adesso, a quello che ha detto l'assessore. Riferito alla targa. Che se qualcuno si può offendere. Noi siamo il comune. Cioè questa è l'amministrazione comunale che amministra questo paese. Io come Sindaco, nel 1992, ho messo, ho collocato, in via Marinelli, il busto di Marinelli e la targa nella casa natale di Marinelli. Se a distanza di 20-30 anni esce fuori che quella non è la casa di Marinelli, qualcuno me la toglie. Io non mi offendo. Dico grazie. Ci siamo sbagliati. Alla luce delle evidenze storiche, documentarie, se è corretto un errore, è fatto in buona fede. Chi è che si deve offendere? Io non ho capito chi si deve offendere. Che siamo il comune, uno. Due, io voglio dire poi, giovedì, fate questa presentazione. Ma parliamo di un ente pubblico. C'è sulla targa. Sulla targa. Sulla targa c'è il comune. La targa, quella in via Garibaldi, il primo nome è il comune di, primo ente è il comune di Camerano. E quindi se noi siamo convinti, se siete convinti, quindi siamo convinti che c'è da correggere un errore, si corregge. Mica si tratta di dare la patente di bravo, meno bravo a qualcuno. Si tratta, eventualmente, di correggere un errore storico, Tra l'altro. Cioè. Quindi che riguarda la storia. Quindi può succedere. Ok? L'altra questione. Voi giovedì presentate questa, il quadro alla città. Ma il quadro è già qui? E allora diciamo. Quindi, diciamo, le persone, gli studiosi, chiamati a valutarlo, lo vedranno dal vivo, giovedì. Sarà qui, ok.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola, brevemente, al Sindaco per un intervento. Prego.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Io credo che quello che stiamo facendo e quello che sta facendo in particolar modo l'assessore Mori, sia di dare il maggior risalto possibile al prossimo centenario, quadricentenario. Insomma. Quadricentenario. No, non sbaglio. Sì, del, del Maratti. Quindi stiamo assumendo tutte le iniziative all'uopo, adatte. Tenete. Forse non l'avete. Probabilmente siamo arrivati tardi, l'assessore aveva proposto l'acquisto di un altro quadrettino sicuramente marattiano. No? Se non sbaglio. Però ci hanno, ci hanno fregato sul tempo. Ecco. Una Madonnina. Era una Madonnina.



BARBARA MORI

Assessore

Io non volevo tirare fuori questo argomento. E' vero, però. Appena insediati ci avevano proposto l'acquisto di un quadro, che poi dopo è stato esposto qui a Camerano, quando abbiamo fatto la prima mostra sul Maratti.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Ecco. Comunque voglio dire.



BARBARA MORI

Assessore

Però era un prezzo un po' più alto di questo, diciamo. Ed il quadro era anche più piccolo.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

L'opera che sta facendo, che sta facendo l'assessore, è quella di mettere in risalto, il più possibile, le nostre peculiarità. Relativamente al Maratti. Per quello che riguarda l'argomento specifico, come ha già spiegato l'assessore. Lei era partita un po' ben carica. Però in giunta abbiamo ragionato adeguatamente, anche con l'aiuto degli uffici. Perché poi ci vogliono. Giustamente non bisogna avere fretta. Ci vuole una certa, una certa tranquillità per fare queste operazioni. Quindi il quadro è attribuibile al Maratti, ma può essere anche di scuola marattiana. Io non ne capisco assolutamente niente. Per carità. Quindi ci abbiamo, ci avremo degli esperti. Ma anche se fosse di scuola marattiana, non è mica da buttare via. Nel senso. Magari il valore non sarà quello, sarà minore. Quindi, voglio dire, è tutta una, un intervento, una serie di iniziative che servono a valorizzare quello che succederà l'anno prossimo. Non credo che sia. Io sono d'accordo con, con te, Renzo. Ed anche con, con Ippoliti. Il consigliere Ippoliti. Nel senso che bisogna avere cura di queste opere. Cioè noi abbiamo una sensibilità. Ma io credo che chiunque a Camerano, almeno oso sperare. Anche nelle amministrazioni future avranno cura del Maratti. Sulle sistemazioni. Apprezzo la laicità del tuo intervento, Renzo. Nel senso che, per carità, si può discutere di tutto. Però noi abbiamo una sede, una

chiesa comunale che, per le ragioni che ha detto l'assessore Mori, potrebbe essere potenziata dal punto di vista delle visite. Perché abbiamo aperto il campanile. Ricordo che è un anno e mezzo che è aperto il campanile. Abbiamo tentato, adesso forse ci riusciremo, a catalogare le statue lignee che ci stanno. Se ci fosse anche un quadro attribuibile al Maratti, diventerebbe un discreto centro di interesse. Ed è del comune. Per carità. Eh? No, niente. La chiesa ha sempre collaborato con noi. Però i problemi che ha detto l'assessore, relativamente all'apertura, ci stanno. E alla responsabilità. Perché lì la responsabilità è nostra. Per quello che riguarda, invece, la targa, Renzo. Io a parte che ce ne abbiamo quattro di targhe, perché abbiamo aperto quella, abbiamo inaugurato quella in via Bagacciano. C'è anche quella della. Sicuramente la casa natale, che, che non esiste più, del Maratti. Però io, dal punto di vista scientifico. Allora la storia è una scienza, non è un'arte. Quindi va basata su elementi scientifici. E sono d'accordo con te. L'opera di Francesco Burattini, è un'opera encomiabile. Anche perché è un'opera del tutto disinteressata. Perché probabilmente lui ci rimette a pubblicare. Non lo so eh? Per carità. Non voglio. Riceverà a qualche contributo. Noi, mi pare, non gli abbiamo dato questa volta, vero? Se, se non ricordo male. No. A Francesco Burattini per la pubblicazione del libro. Quindi è un'opera assolutamente encomiabile. Le sue argomentazioni, sono convincenti, al momento. Io nella mia professione ho imparato che tante, tante cose certe in un anno, cinque anni dopo sono completamente scomparse. Allora. Abbiamo un po' di calma. Non succede niente se la targa rimane lì. Facciamo le indagini necessarie. Perché, anche perché la mia. Va bene le prove che ha detto Francesco sono convincenti sul fatto che la casa, quella casa lì, è stata fatta 70 anni dopo. Sì sì, c'è un atto notarile. Ma prima cosa c'era? Non ci sono reperti. O perlomeno non sono stati trovati. Io ci avrei un po' di tranquillità. Ci avrei un po' di tranquillità su questo aspetto. No, ma non per fare un dibattito. Fare un dibattito. Perché sennò. E poi non sappiamo dove attribuirlo. Sai, voglio dire, ci abbiamo una Sindone, che pur essendo un falso clamoroso, viene cosata, viene rispettata. No, per carità, niente di paragonabile. Viene rispettata da tutti, voglio dire. Una targhetta lì, non mi sembra che sia proprio questo peccato mortale. Per dire che stava o lì o nelle case vicine. Come?



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora adesso il Sindaco. Eri partito bene, dicendo che, appunto, che la storia era una scienza. Non puoi di o lì o un tantino là. O è lì o non è lì. Allora quella casa è stata costruita, come documenta Burattini, in base a un atto, eccetera, 69-70 anni dopo. Dalle fondamenta. Che

significa? Non è stata demolita e ricostruita. Dalle fondamenta, c'è scritto nell'atto notarile. Nell'atto. Sì del notaio. Notarile. Dalle fondamenta. Perché il proprietario è Giuseppe, è Giuseppe Marinelli. Che non è Giuseppe Pasquale Marinelli, è un altro. Dopo che l'ha costruita, siccome ci aveva bisogno, era indigente, ha preso un prestito dai frati che stavano qui. Ed i frati, giustamente, ti diamo il prelo, però te mi lasci qualcosa in garanzia. E l'atto notarile c'è scritto che è costruita dalle fondamenta. Costruita, recentemente, dalle fondamenta. Quindi è nuova. Se prima c'era qualcos'altro. Non era. Quella targa, comunque, lì non ci può stare, perché quella non era la casa del Maratti. Eventualmente è una casa costruita su quella del Maratti. Ma non c'era manco quella del Maratti. Perché il Maratti ce l'aveva lato Mancinforte. Però non puoi dire che la storia è scienza e poi dopo, a palmi, la mettiamo un po' qui, un po' là. 10 metri qui, 10 metri là. Perché Leopardi, più o meno, è nato intorno a quegli anni lì.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Possono, possono uscire fuori nuove evidenze. Sto dicendo solo di aspettare.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Va bene interrompiamo, un attimo, il dibattito sulla casa di Maratti. Lascio la parola all'assessore Mori.



BARBARA MORI

Assessore

Il dibattito sul quadro. Non lo volevo dire. Però visto che è citato anche in delibera. Che il quadro è visibile sul sito del Ministero della Cultura, sito SUE. Perché corredato dell'attestato di libera circolazione, rilasciato dal sistema ufficio esportazioni di Verona. E il quadro, se fosse quello, c'è scritto che è stato battuto all'asta, da Sotheby's, al prezzo di 70000 euro, qualche anno fa. Quindi se è quello. Adesso vediamo. Se non è. Se è quello varrebbe 70000 euro, se è proprio quello originale. Se non è l'originale, abbiamo nominato, apposta, due esperti. Per questo motivo.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Quindi diciamo, quando saranno stati valutati e certificati, avremo modo, insomma, di capire cosa andremo a fare. Ci sono altri interventi sul punto numero 10? Cioè la variazione di bilancio? Se non ci sono interventi,



VOTAZIONE

poniamo in votazione il punto numero 10 Variazion al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed aggiornamento del DUP. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole. Carella non si è sentito, ma ha detto favorevole. Favorevole, se non si è sentito ripeto. Favorevole. Basso, però sì. Chi è contrario? 4 contrari. Nessun astenuto.



VOTAZIONE

Delibera immediatamente eseguibile. Chi è favorevole? Favorevole. Chi è contrario? Sempre 4. Allora lei è contrario? Io ho messo 4 contrari contrari. Contrario. No, no, no. Il Presidente ha detto che non ci sono astenuti. Non ci sono astenuti. No, dicevo nessun astenuto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene il Consiglio Comunale termina qui. Ringrazio i consiglieri e anche il pubblico che ci ha seguito in sala e quello che ci hanno seguito da casa. Grazie. Buona serata a tutti.